

CONSORZIO OFFICINE SOLIDALI SOCIETA IMPRESA SOCIALE CONSORTI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via DEI MONTI DI PIETRALATA, 16 ROMA 00157 RM Italia
Codice Fiscale	16080331008
Numero Rea	
P.I.	16080331008
Capitale Sociale Euro	35.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.175	15.606
II - Immobilizzazioni materiali	166.764	150.219
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	182.939	170.825
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.683	999.670
Totale crediti	1.129.683	999.670
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.308	3.308
IV - Disponibilità liquide	178.860	197.586
Totale attivo circolante (C)	1.311.851	1.200.564
D) Ratei e risconti	48.392	11.820
Totale attivo	1.543.182	1.383.209
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	35.000	32.000
IV - Riserva legale	1.198	1.110
VI - Altre riserve	22.770	21.093
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.130	1.763
Totale patrimonio netto	63.098	55.966
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	566	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.856	1.229.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.581	93.686
Totale debiti	1.437.437	1.323.231
E) Ratei e risconti	42.081	4.012
Totale passivo	1.543.182	1.383.209

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.542.699	3.508.204
5) altri ricavi e proventi		
altri	71.734	20.610
Totale altri ricavi e proventi	71.734	20.610
Totale valore della produzione	4.614.433	3.528.814
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143	891
7) per servizi	4.480.797	3.424.976
8) per godimento di beni di terzi	18.421	810
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.533	-
b) oneri sociali	1.366	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	566	-
c) trattamento di fine rapporto	566	-
Totale costi per il personale	7.465	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.053	5.421
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.431	2.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.622	2.561
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.053	5.421
14) oneri diversi di gestione	8.406	27.718
Totale costi della produzione	4.529.285	3.459.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.148	68.998
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62.137	50.861
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.137	50.861
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.137)	(50.861)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.011	18.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.798	16.374
imposte relative a esercizi precedenti	(3.917)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.881	16.374
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.130	1.763

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è il quarto bilancio redatto dalla società consortile che è stata costituita in data 02/03/2021 con atto del notaio Federico Tassinari (Repertorio n. 69849), iscritto al collegio notarile del Distretto di Bologna. L'atto costitutivo è stato registrato a Bologna in data 11/03/2021 al n. 11644.

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché la chiusura delle rendicontazioni dei progetti SAI, che rappresentano i ricavi principali dell'attività del Consorzio, è stata fissata nel mese di maggio 2026.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 182.939.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento di 12.114 euro.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e di ampliamento e costi pluriennali su beni di terzi, e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 11.175.

Rispetto allo scorso esercizio si registra una variazione in diminuzione di 4.431 euro.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del sindaco unico in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, per euro 2.595 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni;
- costi pluriennali su beni di terzi, rilevati per euro 14.300 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

All'interno di tale voce sono annoverate le fatture del notaio per la costituzione della società e per l'aumento di capitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 5.000.

In tale voce è iscritta la partecipazione nella società Euribia SRL.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	182.939
Saldo al 31/12/2024	170.825
Variazioni	12.115

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.466	152.780	5.000	176.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.860	2.561		5.421
Valore di bilancio	15.606	150.219	5.000	170.825
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	24.168	-	24.168
Ammortamento dell'esercizio	4.431	7.622		12.053
Totale variazioni	(4.431)	16.546	0	12.115
Valore di fine esercizio				
Costo	16.895	176.948	5.000	198.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.720	10.184		15.904
Valore di bilancio	11.175	166.764	5.000	182.939

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del sindaco unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- costi di impianto e di ampliamento per euro 2.595 ammortizzati in quote costanti in 5 anni;
- costi pluriennali su beni di terzi per euro 14.300 ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

L'immobilizzazione finanziaria iscritta in bilancio, pari a 5.000 euro, è relativa ad una partecipazione nella società Euribia S.r.l.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Si segnala che nel corso del 2023, la società ha acquisito una partecipazione pari a 5.000 euro nella società Euribia S.r.l., operante nel settore della consulenza ad Enti del Terzo Settore.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 1.311.851.

Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione in aumento pari a 111.287

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.129.683.

Rispetto al precedente esercizio si registra una variazione in aumento pari a 130.013.

Da una valutazione dei singoli crediti, gli stessi sono stati ritenuti esigibili.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi resi nei confronti dei soci e relativi alla gestione dei progetti, sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.117.213, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

I crediti sono relativi ad attività rientranti nei progetti gestiti dal Consorzio.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad euro 12.470 e sono così divisi:

- acconto IRES 5.236
- acconto IRAP 7.234

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Al 31/12/2025 la voce è pari a 3.308 ed è relativa ad un deposito cauzionale per la partecipazione ad un bando indetto dal Comune di Polignano a Mare (BA). Nel 2022 il bando è stato sospeso.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 178.860, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso Banca Etica, Banca Intesa San Paolo, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto all'esercizio passato hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 18.726.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi, pari a euro 48.392, sono relativi a costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 63.098 ed è così composto:

- 35.000 capitale sociale;
- 1.198 di riserva legale;
- 22.770 di riserva straordinaria;
- 4.130 di utile del presente esercizio.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La riserva legale e la riserva straordinaria sono entrambe riserve di utili e possono essere utilizzate:

- la riserva legale esclusivamente a copertura perdite;
- la riserva straordinaria può essere utilizzata per aumento di capitale, a copertura perdite e distribuzione ai soci.

Rispetto all'esercizio passato, tale voce ha subito una variazione in aumento pari ad euro 7.132.

Fondi per rischi e oneri

Per l'anno 2025 la Società non ha individuato rischi tali da determinare l'accantonamento ad un fondo per rischi ed oneri.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.437.437.

La voce si riferisce principalmente a:

- Debiti verso fornitori per 1.020.091 euro, costituiti principalmente da fatture da ricevere.
- Debiti verso banche per euro 328.519, di cui euro 245.938 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 82.581 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Debiti tributari per euro 31.760;
- Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale per euro 3.625;
- Altri debiti per euro 53.442.

Rispetto all'esercizio passato si registra una variazione in aumento pari ad euro 114.206.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 31.760 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari sono così composti:

- IVA per euro 3.236;
- IRPEF su retribuzioni per euro 534;
- ritenute su redditi di lavoro autonomo per euro 3.145;
- IRES per euro 14.996;
- IRAP per euro 9.846;
- altri debiti tributari per euro 3.

Ratei e risconti passivi

Per l'anno d'imposta 2025 si evidenziano risconti passivi pari ad euro 42.081, relativi a componenti positivi di reddito di competenza dell'esercizio successivo.

Rispetto allo scorso anno si evidenzia una variazione in aumento pari a 38.069.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.542.699. Tutti i ricavi sono relativi ad attività di accoglienza, monitoraggio e rendicontazione.

In particolare, per l'attività di accoglienza i ricavi conseguiti sono relativi ad attività svolte in Calabria, Abruzzo, Puglia, Lazio e Sicilia.

Rispetto allo scorso anno i ricavi sono aumentati di 1.034.495.

I ricavi iscritti nella voce A1 sono tutti relativi a servizi resi nei confronti dei consorziati, così come previsto dall'art 2, lettera m del decreto legislativo 112/2017.

I ricavi che compongono la voce A5 del conto economico -altri ricavi- , pari a 71.734 euro sono relativi principalmente a quote consortili per euro 15.500, a rimborsi di spese bancarie per euro 44.000, nonché ad altri ricavi minori, sopravvenienze attive, arrotondamenti attivi e rimborsi spese varie.

Rispetto allo scorso esercizio la voce altri ricavi ha subito una variazione in aumento pari a 51.124 euro.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alla voce B.7 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.529.285.

La voce risulta prevalentemente composta da costi per servizi, pari a euro 4.480.797, sostenuti nell'ambito dell'attività caratteristica del Consorzio.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano a euro 18.421, mentre il costo per il personale ammonta complessivamente a euro 7.465.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a euro 14.053, di cui euro 4.431 relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, euro 7.622 relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed euro 2.000 relativi alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Rispetto allo scorso esercizio i costi della produzione hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.069.469.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento; sono pari a 22.798.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Le imposte a carico dell'esercizio sono pari a 22.798, in particolare:

Ires per 12.952;

Irap per 9.846.

La voce imposte sul reddito dell'esercizio include inoltre imposte relative a esercizi precedenti per euro 3.917, con effetto positivo sul risultato d'esercizio. Il totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, è pertanto pari a euro 18.881.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Si precisa inoltre che la società consortile, avendo assunto la qualifica di Impresa Sociale:

- Svolge, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs 112/2017;
- Destina gli utili esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e non distribuisce utili, neanche indirettamente a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f);
- Il coinvolgimento dei lavoratori e dei volontari rispetta le regole previste dal D.Lgs 112/2017.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Si segnala che in data 08/07/2024 sono stati nominati il sindaco unico e revisore dei conti che durano in carica nel triennio 2024-2026.

Il costo per il sindaco unico, come da incarico, è pari a 3.000 euro annui.

Il costo per la revisione legale dei conti, come da incarico, è pari a 4.000 euro annui.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società, per l'anno 2025, non ha contratto impegni.

Garanzie

La società non ha prestato garanzie

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nessuna passività potenziale è esistente al 31/12/2025.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.130 , come segue:

- il 5%, pari a euro 206,50, alla riserva legale;
- euro 3.923,50 alla riserva straordinaria;

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, non sono state effettuate rivalutazioni.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Non sono stati stanziati riserve o fondi che, in caso di distribuzione, non concorreranno a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso.

Il Legale Rappresentante

Filippo Miraglia

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Masotti Massimo ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.